MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTO il decreto - legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ed in particolare l'articolo 13 - quaterdecies, il quale, al comma 1, al fine di far fronte alla crisi economica degli enti del Terzo settore, determinatasi in ragione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, istituisce nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2021, per interventi in favore delle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali e delle province autonome, di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;

VISTO il successivo comma 2 del medesimo articolo 13-quaterdecies del decreto-legge n. 137 del 2020, che demanda ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, la fissazione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo indicato al capoverso precedente tra le Regioni e le Province autonome, anche al fine di assicurare l'omogenea applicazione della misura su tutto il territorio nazionale;
VISTO il decreto - legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2021, n. 69, ed in particolare l'articolo 14, comma 1, che incrementa il Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 13-quaterdecies del decreto-legge n. 137 del 2020, di 100 milioni di euro per l'anno 2021;
VISTO il decreto - legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare l'articolo 1-quater che incrementa la dotazione del Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, di cui all'articolo 13-quaterdecies del decreto-legge n. 137 del 2020, di 60 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro destinati al riconoscimento di un contributo a fondo perduto in favore degli enti non commerciali di cui al titolo II, capo III, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe, titolari di partita IVA, fiscalmente residenti nel territorio dello Stato e che svolgono attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili, ancorché svolte da enti pubblici ai sensi dell'articolo 74, comma 2, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986;
VISTA la nota n. 1651 del 02 marzo 2021 con la quale questo Ministero ha trasmesso al Ministero dell'Economia e della Finanze (MEF), per il preventivo assenso, lo schema di decreto concernente la fissazione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo straordinario per il sostegno degli Enti del Terzo Settore a sensi dell'art. 13- quaterdecies del D.L. 28/10/2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 18/12/2020 n. 176;
VISTA la nota n. 8201 del 02 luglio 2021 con la quale l'ufficio legislativo finanze del MEF ha espresso il concerto tecnico sul provvedimento di cui al capoverso precedente;
VISTA la nota n. 9028 del 07 settembre 2021 con la quale l'ufficio legislativo economia del MEF ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 ottobre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 novembre 2021, al n. 2867, con il quale, previa acquisizione dell'intesa sancita nella seduta del 7 ottobre 2021 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. n. 187/CSR), sono stati fissati i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 13-quaterdieces del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ad eccezione di quota parte delle stesse, pari a 20 milioni di euro, aventi uno specifico vincolo di destinazione in forza del citato articolo 1-quater del decreto-legge n. 73 del 2021, in ragione dell'eterogeneità delle categorie degli enti beneficiari, riconducibili solo in misura limitata agli enti del Terzo settore, per le quali il medesimo decreto fa rinvio ad un successivo provvedimento;
RICHIAMATO in particolare l'articolo 3, comma 4 del sopra citato decreto interministeriale, il quale prevede che con apposito provvedimento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono individuati i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo;
VISTO il D.D. n. 614 del 26 novembre 2021, pubblicato sul sito internet ministeriale nelle forme previste dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, con il quale è stato adottato l'Avviso n. 2/2021, recante la fissazione dei termini e delle modalità per la presentazione delle istanze di contributo a valere sul Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore di cui all' articolo 13 - quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;
VISTE le comunicazioni di servizio n. 18927 del 10 dicembre 2021 e n. 19034 del 13 dicembre 2021, pubblicate sul sito internet ministeriale, con le quali, in considerazione delle molteplici richieste di chiarimenti e di assistenza tecnica

pervenute in prossimità della scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di contributo sulla piattaforma elettronica denominata "Ristori Enti terzo settore", il termine medesimo è stato prorogato dapprima alle ore 18.00 del 13/12/2021 e successivamente alle ore 18.00 del 14 dicembre 2021;

VISTO il D.D. n. 717 del 28/12/2021, con il quale, nelle more dell'acquisizione degli esiti delle comunicazioni ex articolo 10 -bis della legge n. 241/1990 e della conseguente adozione del provvedimento concessorio finale, si è proceduto, ai sensi dell'art. 13 - quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176 all'impegno della somma complessiva di € 50.429.191,10, di cui:

- € 19.784.982,30, di cui all'impegno n. 5574 del 28/12/2021 registrato dall'UCB al n. 10 del 11/01/2022, in favore delle associazioni di promozione sociale a carattere nazionale, nonché delle loro articolazioni territoriali e dei circoli affiliati, iscritte al registro nazionale;
- € 30.644.208,80, di cui all'impegno n. 5573 del 28/12/2021 registrato dall'UCB al n. 11 del 11/01/2022, in favore delle Regioni e delle Province autonome ai fini del successivo trasferimento, a titolo di contributo, alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi registri regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS, aventi la propria sede legale nel territorio di ciascuna Regione o Provincia autonoma;

VISTO il D.D. n. 85 del 23 maggio 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 16 giugno 2022 con n. 1728, con il quale, a seguito dell'acquisizione degli esiti delle comunicazioni ex articolo 10 -bis della legge n. 241/1990 è stato autorizzato il finanziamento complessivo di € 47.523.038,75 (quarantasettemilionicinquecentoventitremilatrentottoeuro/75) di cui:

- € 19.784.982,30, a valere sull'impegno n. 5574 del 28 dicembre 2021, in favore delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro nazionale, nonché delle articolazioni territoriali e circoli affiliati iscritte al medesimo registro, di cui all' elenco n. 1 allegato al medesimo decreto;
- € 27.738.056,45 di cui a valere sull'impegno n. 5573 del 28 dicembre 2021, in favore delle Regioni e Province autonome, ai fini della successiva liquidazione alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi registri regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS, nonché alle 46 associazioni di promozione sociale che, pur rientrando tra le articolazioni territoriali e i circoli affiliati delle relative associazioni nazionali, hanno presentato istanza autonomamente di cui all' elenco n. 2 allegato al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'articolo 4, comma 2 del decreto interministeriale del 30 ottobre 2021, ai sensi del quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede direttamente all'erogazione della somma riconosciuta a titolo di contributo a favore delle associazioni di promozione sociale a carattere nazionale, nonché delle loro articolazioni territoriali e dei circoli affiliati, iscritte nel registro nazionale (Allegato 1 del Decreto Direttoriale nr. 85 del 23 maggio 2022) e trasferisce la restante somma alle Regioni e Province autonome, ai fini della successiva liquidazione alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato iscritte nei rispettivi registri regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, agli enti iscritti all'anagrafe delle ONLUS, nonché alle 46 associazioni di promozione sociale che, pur rientrando tra le articolazioni territoriali e i circoli affiliati delle relative associazioni nazionali, hanno presentato istanza autonomamente (Allegato 2 del Decreto Direttoriale nr. 85 del 23 maggio 2022);

VISTO il D.M. n. 119 del 20 settembre 2023, registrato dall'UCB al n. 275 in data 27 settembre 2023, con il quale, in attuazione dell'articolo 33, comma 4-quinquies della sopra citata legge n. 196/2009 è stata disposta, fra le altre, la variazione in aumento di € 21.158.365,00 in termini di sola cassa sul richiamato capitolo 5240 "Fondo straordinario per il sostegno degli Enti del Terzo settore", richiesta da questa Direzione con nota n. 4570 del 06.04.2023 e modificata con successiva nota n. 8941 del 27.07.2023;

RICHIAMATO l'Allegato 1 del citato D.D. n. 85/2022, in forza del quale 42 associazioni di promozione sociale, che hanno presentato istanza di contributo singolarmente, sono risultate assegnatarie delle risorse di cui all'articolo 13-quaterdecies del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137**,** per un totale di € 204.230,75 (duecentoquattromiladuecentotrenta/75 euro), come riportato nell'allegata tabella al presente provvedimento (Allegato 1);

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (Durc) di 36 associazioni di promozione sociale che hanno dipendenti dai quali risulta che i DURC degli enti sono regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.:

CONSIDERATO che sono tuttora in fase di verifica i DURC di 6 associazioni di promozione sociale:

	Codice Fiscale Ente	Ente	Regolarità contributiva
1	97078560584	verdi ambiente e società	in verifica
2	80069590588	UNLA - Unione Nazionale per la	in verifica
3	97136080583	MO.D.A.V.I. ONLUS (Movimento	in verifica
4	96309390589	Ideazione CIAO	in verifica
5	80042630584	ANMIL - ASSOCIAZIONE NAZION	in verifica
6	94169170639	AMESCI	in verifica

RITENUTO di dover procedere all'erogazione del contributo assegnato con il D.D. n. 85/2022 alle 36 associazioni di promozione sociale di cui sopra, per un totale pari a € 174.230,75 (centosettantaquattromiladuecentotrenta/75 euro);
PRESO ATTO che i dati necessari alla liquidazione dei contributi agli enti ammessi di cui all'Allegato 1 del D.D. n. 85 del 23 maggio 2022 sono presenti nella piattaforma informatica appositamente predisposta, sulla scorta di quanto gli stessi hanno inserito in fase di istanza;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 5240 PG 1, "Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate è autorizzato il pagamento della somma pari a € 174.230,75 (centosettantaquattromiladuecentotrenta/75 euro), in favore delle seguenti associazioni di promozione sociale ammessi al finanziamento di cui all' articolo 13 - quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020:

	Codice Fiscale E	Denominazione Ente	Comune	Indirizzo	CAP	Importo riconos
1	96007260589	CENTRO ITALIANO TURISMO SOCIALE	ROMA	VIA VENTI SETTEMBRE 68B	00187	3.846,15 €
2	80086270586	UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SER	ROMA	VIA SAVOIA, 84	00198	5.000,00 €
3	97618970582	UNIAT - UNIONE NAZIONALE INQUILINI	ROMA	VIA CASTELFIDARDO N. 43	00185	5.000,00 €
4	92067090495	UNIAMO FEDERAZIONE ITALIANA MALA	ROMA	VIA NOMENTANA 133	00165	5.000,00 €
5	96122330580	UCCA APS	ROMA	VIA DEI MONTI DI PIETRALATA	00157	5.000,00 €
6	80210550580	POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE	ROMA	VIA ERNESTO MONACI N. 21	00161	5.000,00 €
7	03013330489	movimento per la vita italiano	ROMA	lungotevere dei vallati 2	00186	5.000,00 €
8	97055270587	MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO	ROMA	VIA CASILINA 3/T	00182	5.000,00 €
9	97350370157	Mondo di Comunità e Famiglia APS	MILANO	Piazza Villapizzone, 3	20156	5.000,00 €
10	97116440583	Libera. Associazioni, nomi e numeri cont	ROMA	via Giuseppe Marcora 18/20	00153	5.000,00 €
11	08071030152	LEGA CONSUMATORI	MILANO	VIA DELLE ORCHIDEE 4/A	20147	5.000,00 €
12	97765200585	KONSUMER ITALIA	ROMA	VIA TOR DE SCHIAVI 233	00171	3.846,15 €
13	80118050154	Focsiv Volontari nel mondo	ROMA	via san francesco di sales 18	00165	5.000,00 €
14	92004340516	FENIARCO - Federazione Nazionale Itali	SAN VITO	Via Altan 83/4	33078	5.000,00 €
15	97060650583	Federconsumatori - APS	ROMA	Via Palestro 11	00185	5.000,00 €
16	80181390586	Federazione Italiana Teatro Amatori	ROMA	Via Giuseppe Zanardelli n.34	00186	5.000,00 €
17	05267300589	FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIV	ROMA	VIALE TIZIANO, 70	00196	5.000,00 €
18	80340090580	FE.NA.L.C. FEDERAZIONE NAZIONALE LI	ROMA	VIA DEL PLEBISCITO 112	00186	5.000,00 €
19	04928591009	Ente Nazionale per la protezione e l'assi	ROMA	Via Gregorio VII, 120	00165	5.000,00 €
20	80076690587	ENDAS - Ente Nazionale Democratico di	ROMA	Via Merulana 48	00185	5.000,00 €
21	80025080344	CONFCONSUMATORI APS	PARMA	Via Mazzini 43	43121	5.000,00 €
22	96237770589	codici - centro per i diritti del cittadino	ROMA	via giuseppe belluzzo	00149	5.000,00 €
23	03191020589	CAPIT CONFEDERAZIONE DI AZIONE POI	ROMA	VIA SISTINA 23	00187	3.846,15 €
24	91223590372	ATTAC ITALIA APS/ATS	ROMA	VIA MACERATA 22	00176	3.846,15 €
25	96340170586	Associazione Sclerosi Tuberosa - APS	ROMA	Via A. Ambrosini 72	00147	5.000,00 €
26	80035790585	ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI	ROMA	VIA CASILINA 3T	00182	5.000,00 €
27	80145390581	ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CA	ROMA	LUNGOTEVERE CASTELLO, 2	00193	5.000,00 €
28	92013300436	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ED INTERNA	REGGIO N	VIALE MONTE SAN MICHELE, 3	42121	5.000,00 €
29	80017380223	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOL	TRENTO	VIA ALESSANDRO VOLTA 46	38123	5.000,00 €
30	96015150582	ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MUL	ROMA	VIA CAVOUR 181A	00184	5.000,00 €
31	96198380584	Associazione Italiana Persone Down	ROMA	Via Fasana 1/B-C	00195	5.000,00 €
32	04344650371	ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA	BOLOGNA	PIAZZA DEI MARTIRI N.5	40121	5.000,00 €
33	97159560586	Associazione CO.N.A.C.R.E.I.S.	SESTO FIO	Via A. Gramsci, 236	50019	5.000,00 €
34	96148350588	ARCS Arci Culture Solidali APS	ROMA	Via dei Monti di Pietralata n.16	00157	5.000,00 €
35	92017780377	Arcigay APS	BOLOGNA	via Don Minzoni 18	40121	5.000,00 €
36	07045820151	A.I.STOM. ASSOCIAZIONE ITALIANA STO	BARI	VIA ORAZIO FLACCO N.24	70124	3.846,15 €
					TOTALE	174.230,75 €

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso il conto corrente intestato alle associazioni di promozione sociale, come di seguito riportato:

	Denominazione Ente	IBAN
1	CENTRO ITALIANO TURISMO SOCIALE	IT41H0306905084100000007472
2	UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO	IT31V0306905244100000300002
3	UNIAT - UNIONE NAZIONALE INQUILINI AMBIENTE E TERRITORIO	IT30Y0501803200000016873572
4	UNIAMO FEDERAZIONE ITALIANA MALATTIE RARE	IT53M0306909606100000010339
5	UCCA APS	IT03X0501803200000000102201
6	POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE	IT38N0306909606100000112725
7	movimento per la vita italiano	IT61J0301503200000004106218
8	MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO	IT43A0306909606100000002768
9	Mondo di Comunità e Famiglia APS	IT28H0501801600000011169729
10	Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS	IT78Q0538703214000035255497
11	LEGA CONSUMATORI	IT15M0306909606100000019656
12	KONSUMER ITALIA	IT77Z0623003203000036138516
13	Focsiv Volontari nel mondo	IT03V0501803200000015100100
14	FENIARCO - Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali	IT79P0306909606100000060527
15	Federconsumatori - APS	IT91E0103003301000063101840
16	Federazione Italiana Teatro Amatori	IT74Q0306909606100000014129
17	FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE	IT24V0100503309000000010103
18	FE.NA.L.C. FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI A.P.S.	IT14O0103003283000001256482
19	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi APS ETS	IT82E0306909606100000000899
20	ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e Sportiva ETS - APS	IT58I0306909606100000125585
21	CONFCONSUMATORI APS	IT60L0306909606100000143322
22	codici - centro per i diritti del cittadino	IT07X0200805057000105674694
23	CAPIT CONFEDERAZIONE DI AZIONE POPOLARE ITALIANA	IT49H0200805075000400407453
24	ATTAC ITALIA APS/ATS	IT85M0501803200000000111670
25	Associazione Sclerosi Tuberosa - APS	IT48T0306909606100000003561
26	A.N.F.F.A.S. (ANFFAS, Anffas) - ONLUS. In breve denominabile anche ANFFAS ONLUS	IT10Q0306909606100000013923
27	ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA	IT06D0521603206000000099867
28	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE UN PUNTO MACROBIOTICO APS	IT58O0503412802000000014160
29	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA	IT17C0306234210000002316570
30	ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA	IT77T0200805364000031000000
31	Associazione Italiana Persone Down	IT47L0306909606100000001354
32	ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA	IT04I0200802480000103361707
33	Associazione CO.N.A.C.R.E.I.S.	IT19G0103030540000000852781
34	ARCS Arci Culture Solidali APS	IT06E0306909606100000009833
35	Arcigay APS	IT87H0306909606100000019552
36	A.I.STOM. ASSOCIAZIONE ITALIANA STOMIZZATI ONLUS	IT03J0306909606100000010732

La relativa spesa – pari ad a € 174.230,75 (centosettantaquattromiladuecentotrenta/75 euro), è imputata a valere sull'impegno n. 5574 del 28/12/2021, assunto con il D.D. n. 717 del 28 dicembre 2021 sul capitolo 5240 PG 1, "Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle

imprese” — Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2023.

Con successivi provvedimenti saranno disposte le erogazioni restanti in coerenza con gli esiti delle verifiche della regolarità contributiva degli Enti interessati.

Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI